



Duecento Giovani Pensatori dell'Insubria riflettono su Jella Lepman per la Giornata mondiale della filosofia

Varese e Como, 16 novembre 2020 – Un anno fa i **Giovani Pensatori** dell'Università dell'Insubria, progetto filosofico giunto alla XII edizione, proponevano una originale operazione culturale dedicata a **Jella Lepman**. La mostra-convegno «Un ponte di libri» al Museo del Tessile di Busto Arsizio e una serie di conferenze sul territorio, a cura dei docenti del **corso di Storia e storie del mondo contemporaneo**, facevano conoscere la figura e l'opera della giornalista ebrea che, nel 1949, ideò e fondò la Biblioteca internazionale per ragazzi a Monaco di Baviera.

Su Jella Lepman hanno poi lavorato, nonostante la pandemia, **duecento studenti di scuole superiori della provincia**, chiamati a realizzare progetti educativi rivolti ad allievi delle medie inferiori: saranno proprio loro a presentare i risultati di questa formazione peer to peer in un **webinar mercoledì 18 novembre** dalle ore 10 alle 13. L'evento è inoltre inserito nel calendario della Società filosofica italiana per la **Giornata mondiale della filosofia** che si celebra il 19 novembre.

Fuggita da Stoccarda nel 1935, Jella Lepman tornò in Germania dieci anni dopo al seguito degli americani per prendersi cura dei **bambini tedeschi abbandonati**. Da qui la sua originale formula rieducativa, volta al recupero dei valori universali dell'uguaglianza, della solidarietà e della libertà nella diversità, **attraverso la migliore letteratura per ragazzi**. Nel 1946 migliaia di libri giunsero in Germania da tutto il mondo, furono inaugurate mostre nelle più importanti città tedesche e nel 1949, grazie all'attenzione di Eleanor Roosevelt e alla generosità della Rockefeller Foundation, fu aperta la **Biblioteca internazionale di libri per ragazzi** tuttora attiva, mentre nel 1953 nacque il **movimento culturale lbby** (International board of books for young people) con 70 sedi in tutto il mondo.

Le scuole coinvolte nel progetto sono: i **Licei Manzoni di Varese**, con le docenti Stefania Barile e Giuliana Bottelli, i **Licei Sereni di Luino e di Laveno** con Elisabetta Scolozzi, Niccolò Conti e Claudia Reiner, l'**Istituto superiore Città di Luino-Carlo Volontè** con Filomena Parente. Le medie inferiori sono la Dante Alighieri e la A.T. Maroni di Varese e la scuola Bernardino Luini di Luino e di Maccagno.





«L'intervento degli studenti consiste – spiega **Fabio Minazzi**, professore di Filosofia della scienza – nel presentare ciò che questo modello di sostenibilità civile ha generato nelle loro menti di Giovani Pensatori: linee progettuali, attività di peer education sul territorio provinciale, laboratori di **animazione alla lettura** nelle scuole e nelle biblioteche (prima della sospensione delle lezioni per emergenza sanitaria da contagio Covid-19), riflessioni sulla tematica della legalità sollecitate dalla lettura di **testi di Platone e di Sofocle**, proposte per continuare a rinforzare questo **ponte interculturale** tra le nazioni e tra i popoli di tutto il mondo avviato dalla Lepman».